

LA CISTERNA: UN TEMA SEMPRE D'ATTUALITÀ

Interpellanza del gruppo PLR Sorenco all'indirizzo del Municipio

Onorevole Signora Sindaca,

Onorevoli Signora e Signori Municipali,

è ormai noto a tutti che la proprietaria dei due fondi che formano il cosiddetto comparto della Cisterna è fallita e che la procedura di fallimento continua il suo corso. A meno che il fallimento non venga revocato, come già è avvenuto in una precedente occasione, il corso ordinario della procedura fallimentare porterà alla vendita forzata della Cisterna da parte dell'Ufficio fallimenti, a trattive private o all'asta. I tempi non sono chiaramente stabiliti, ma si può ipotizzare che ciò possa avvenire in un arco di tempo di alcuni mesi, probabilmente visto l'imminente periodo estivo, nel primo semestre dell'anno prossimo.

A mente del gruppo PLR la procedura fallimentare pone al Comune di Sorenco numerose questioni di natura giuridica, economica e amministrativa e si iscrive in una più ampia discussione di natura pianificatoria già avviata con la mozione Simonetti + Nessi del 2017 – e soprattutto – politica, che un giorno o l'altro finirà nuovamente utile sul tavolo del Consiglio comunale.

Chi sedeva sui banchi del Consiglio comunale ricorderà che i messaggi municipali relativi alla Cisterna hanno sempre portato a lunghe, animate e appassionate battaglie tra schieramenti opposti l'uno all'altro, con strascichi giudiziari ancora pendenti. A parte chi vuole discernere in tali battaglie l'essenza e l'estetica della politica, gli altri costatano che purtroppo col confronto non si è arrivati a nulla di concreto.

La Cisterna merita di meglio!

Di recente, il Consiglio comunale ha introdotto una modifica del Regolamento comunale (approvando il MM 1301 lo scorso 30 marzo 2021). Tale modifica ha in sostanza incorporato un riferimento alla LOC, e in special modo all'art. 91 cpv. 1 LOC che prevede: *"1. Il municipio nomina le commissioni e delegazioni imposte dalla legge o dal regolamento e ogni altra che si rendesse necessaria per il controllo di speciali rami dell'amministrazione e **per lo studio di oggetti di particolare importanza** (...)"* e al successivo cpv. 3 che recita: *"3. Il municipio decide sull'opportunità di avvalersi del supporto consultivo delle commissioni e delle delegazioni (...).*

Per il gruppo PLR sarebbe interessante che il Municipio valuti se avvalersi o meno per tutte le questioni relative alla Cisterna di una speciale commissione o delegazione preferibilmente di soli membri del Consiglio comunale, adeguatamente scelti tra i rappresentanti di tutte le forze politiche rappresentate in CC: i vantaggi rispetto ad interventi regolari in seno al Consiglio comunale sono molteplici: celerità, reattività, condivisione, confidenzialità delle discussioni e contatto con i partiti rappresentati in CC.

Ciò posto, il gruppo PLR – mediante la presente interpellanza – pone al Municipio le seguenti domande:

1. Ritiene opportuno il Municipio aggiornare il proprio (non) preavviso del 30 maggio 2017 alla mozione presentata dagli On. Simonetti e Nessi, per tener conto dei fatti intervenuti nel frattempo (approvazione nuova pianificazione, ricorsi di privati contro la nuova pianificazione, revoca nuova pianificazione, ricorsi contro tale decisione, ecc...) e quindi permettere alla Commissione di PR di esaminare la mozione alla luce delle più recenti evoluzioni?

2. Ritiene opportuno il Municipio avvalersi dell'art. 91 cpv. 1 e 3 LOC – norma che è stata ripresa nel nostro regolamento comunale a seguito dell'approvazione del MM 1301 lo scorso 30 marzo – che offre la facoltà al Municipio di nominare una commissione o delegazione che si rendesse necessaria per lo studio di oggetti di particolare importanza del cui supporto consultivo avvalersi?

Ringraziando per l'attenzione, il gruppo PLR in seno al CC

Sorengo, 15 giugno 2021



ALESSANDRO FURLAN